

STUDIO LEGALE

Avv. Maria Teresa Favulli

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO®

Sezione Esecuzioni Immobiliari

AVVISO DI VENDITA

Nella procedura esecutiva immobiliare n. **R.G.E. 824 del 2017 (riunita alla n. R.G.E. 188 del 2023 e alla n. R.G.E. 921 del 2023)** il Professionista Delegato, avvocato Maria Teresa FAVULLI, delegato dal G.E., dott.ssa Anna CASTELLINO con ordinanza di delega in data 16 ottobre 2024

ORDINA LA VENDITA SENZA INCANTO

MEDIANTE GARA TELEMATICA ASINCRONA

ASTE
GIUDIZIARIE®

della piena proprietà dei seguenti beni immobili:

ASTE
GIUDIZIARIE®

LOTTO UNICO

In **Comune di COLLEGNO (TO)**, unità immobiliari facenti parte di uno stabile condominiale, situata alla **Via Eugenio CURIEL civico numero 2**, e con riferimento all'atto di vendita, a rogito Notaio dott. Aldo SCARABOSIO, Notaio di Torino, di cui *infra*, e all'elaborato peritale, a firma dell'Arch. Raffaele TORCHIA, e precisamente, forma oggetto della presente vendita:

-a) al piano sesto (settimo fuori terra): appartamento composto da ingresso su corridoio di disimpegno, quattro camere, cucina, soggiorno, due servizi igienici e due balconi, meglio distinto con il numero arabo "36" nella pianta del relativo piano compresa nella planimetria che trovasi allegata al regolamento di condominio vigente depositato con atto a rogito Notaio dott. Aldo SCARABOSIO, Notaio in Torino (TO), in data 28 gennaio 1997 di cui *infra*, salvo veriori.

Il tutto posto alle seguenti coerenze: vano scala ed ascensore e area comune a tre lati, salvo veriori e come meglio in fatto.

-b) al piano terreno (primo fuori terra): un locale annesso ad uso cantina, meglio distinto con il numero arabo "12" nella pianta del relativo piano compresa nella planimetria che trovasi allegata al regolamento di condominio vigente, di cui *infra*, salvo veriori.

Il tutto posto alle seguenti coerenze: corridoio comune, altra cantina, area comune e vano scala, salvo veriori e come meglio in fatto.

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Il tutto così come pervenne a parte esecutata in forza di atto di compravendita ai sensi della Legge 24 dicembre 1993 n. 560, a rogito Notaio Aldo SCARABOSIO, Notaio in Torino

Via Stefano Clemente n.22 - 10143 TORINO - Tel. 011/198.23.385 Fax 011/198.35.773
e-mail: mariateresa.favulli@libero.it - pec: mariateresafavulli@pec.ordineavvocatitorino.it

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

1
Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

(TO) in data 29 novembre 1999, repertorio numero 113643, raccolta numero 32456, con sottoscrizione autenticata nelle firme in pari data repertorio numero 113644, raccolta numero 32456, debitamente registrato e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Torino, Servizio di Pubblicità Immobiliare di Torino 2, in data 06 dicembre 1999, ai numeri r.g./r.p. 44296/28036.

La presente vendita è inoltre fatta, per quanto possa occorrere, sotto l'osservanza di tutti i patti, vincoli, servitù, clausole e condizioni di cui al citato atto di provenienza ed agli atti ivi richiamati, qui da intendersi per integralmente trascritti e riportati ove non derogati.

Ed, in particolare, con espresso riferimento ai seguenti atti:

- ≡ denuncia di successione, debitamente registrata a Rivoli (TO), il 21 dicembre 2005, al n.99, volume 1213, trascritta presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Torino, Servizio di Pubblicità Immobiliare di Torino 2, in data 19 giugno 2006, ai numeri r.g./r.p. 31429/19747;
- ≡ atto di accertamento della qualità di erede trascritta presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Torino, Servizio di Pubblicità Immobiliare di Torino 2, in data 10 novembre 2021, ai numeri r.g./r.p. 50463/36596, emesso dal Tribunale di Torino in data 20 aprile 2021, repertorio numero 30893/2019;
- ≡ atto di accertamento della qualità di erede trascritta presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Torino, Servizio di Pubblicità Immobiliare di Torino 2, in data 08 marzo 2023, ai numeri r.g./r.p. 19517/14827, emesso dal Tribunale di Torino in data 22 dicembre 2022, repertorio numero 18301/2022;

Nella presente vendita sono comprese tutte le accessioni e pertinenze, diritti, azioni e ragioni e le quote di proprietà, che competono sull'aerea e su tutte le parti del fabbricato, che sono da ritenersi comuni tra i condomini ai sensi di legge, uso, destinazione e vigenti regolamenti di condominio ove presenti ed in particolare il regolamento di Condominio a rogito Notaio Aldo SCARABOSIO di Torino, in data 28 gennaio 1997, repertorio n.108044, e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Torino, Servizio di Pubblicità Immobiliare di Torino 2, in data 10 febbraio 1997, ai numeri r.g./r.p. 4336/3261, del quale si richiamano espressamente tutte le prescrizioni, condizioni, servitù e pattuizioni ivi contenute. Si rinvia, in ogni caso, a quanto riferito nella relazione peritale agli atti e in particolare si invita a porre attenzione quanto prescritto all'art. 6).

Per quanto concerne la superficie commerciale complessiva come computata dal CTU, è pari

a circa 145mq.

Relativamente alle spese condominiali, alle caratteristiche costruttive e allo stato di fatto delle unità immobiliari oggetto della presente vendita, si rinvia a quanto riportato nell'elaborato peritale depositato nella procedura esecutiva consultabile sui siti internet di cui *infra*.

DATI CATASTALI

Detta unità immobiliare sopra descritta risulta attualmente censita all'Agenzia dell'Entrate – Ufficio Provinciale di Torino – Territorio Servizi Catastali - Catasto Fabbricati - nel modo seguente:

Comune di **COLLEGNO (TO)**:

*Foglio 7, Particella **692**, subalterno **12**, Via Eugenio Curiel n.2 - Piano 6, Categoria A/3, classe 5, consistenza 7,5 vani, superficie catastale totale 141 mq, superficie catastale totale escluse aree scoperte 138 mq, rendita catastale euro 774,69, il tutto salvo errori e come meglio in fatto. La scheda catastale non risulta aggiornata con gli attuali intestatari.

SITUAZIONE EDILIZIA DELL'IMMOBILE

In relazione alla normativa edilizia, si richiama integralmente quanto esposto dal nominato perito, Arch. Raffaele Torchia, nella relazione depositata agli atti del fascicolo processuale dalle quali risulta, tra l'altro:

≡ che l'immobile oggetto della presente vendita è stato edificato in data successiva al primo settembre 1967;

≡ che dalle ricerche effettuate dal CTU presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Collegno risultano presentate le seguenti pratiche edilizie:

~ Permesso Edilizio n. 34 del 30 aprile 1973;

~ Certificato di Agibilità n. 48 (pratica n.31/76);

≡ che il perito dichiara, inoltre, *“dalle ulteriori indagini svolte in epoca recente il Tecnico Comunale non ha individuato pratiche amministrative di qualsivoglia natura autorizzanti modifiche interne e/o esterne all'alloggio pignorato”*

≡ che il C.T.U. riferisce che sono emerse le seguenti principali irregolarità edilizie:

1) *Realizzazione, nel corso dell'originaria epoca costruttiva, di una porta balcone con adiacente finestra in cucina, anziché in modalità “inversa” come previsto invece nel progetto edilizio assentito.*

2) *Sempre sulla scorta del progetto edilizio unito in calce al provvedimento N. 34/1973, sono stati accertati lievi spostamenti di alcuni pilastri interni.*

3) *E' stata infine accertata una diversa distribuzione degli spazi interni limitatamente ai due vani*

abitativi (soggiorno e camera) posti a Nord - Est fronte cucina, ove il vano oggi utilizzato a soggiorno è stato inoltre aperto verso il corridoio centrale di disimpegno.”

- ≡ che nell'unità immobiliare sono presenti piccole difformità di distribuzione interna, che sono state realizzate sia all'epoca della costruzione sia in un momento successivo e che rientrano nel limite delle tolleranze esecutive;
- ≡ che l'Arch. Torchia riferisce, altresì, che l'unità immobiliare pignorata non è gravata da censo, livello o da uso civico.

Per quanto concerne l'eventuale sanatoria o regolarizzazione degli abusi nonché per i relativi costi si rinvia a quanto riferito dal CTU nell'elaborato peritale.

Per maggiori dettagli sulla irregolarità edilizia, urbanistica e catastale del presente lotto e sugli interventi necessari per la regolarizzazione comunale e catastale, si invita alla consultazione dell'elaborato peritale.

In ogni caso l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art.46 quinto comma del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e all'art.40 sesto comma della legge 28 febbraio 1985 n.47.

Resta inteso che sarà a totale ed esclusiva cura e spese dell'aggiudicatario, adempiere a qualsiasi onere, che verrà eventualmente posto a carico degli immobili pignorati da parte dei competenti uffici pubblici.

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA (APE)

Si segnala, infine, con riferimento al D.lgs. 192/2005 ed in particolare all'obbligo di cui all'art.6, comma 1bis, di dotare l'immobile in oggetto dell'Attestato di Prestazione Energetica (c.d. APE), che agli atti della procedura esecutiva, non risulta che l'unità immobiliare sopraindicata sia dotata di detto attestato e, pertanto, l'aggiudicatario assumerà a proprio carico ogni onere relativo.

TITOLI OPPONIBILI ALL'AGGIUDICATARIO

Dalla documentazione depositata agli atti, deve ritenersi occupato dai soggetti esecutati. Gli immobili, pertanto, sono destinati ad abitazione principale di parte debitrice.

L'aggiudicatario, nel caso in cui ne ricorrano i presupposti e che intenda avvalersi del Custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione a spese della procedura, dovrà presentare apposita istanza al delegato contestualmente al versamento del saldo prezzo. Resta, chiaramente, fatta salva la facoltà per l'aggiudicatario di avanzare tale richiesta sin dal momento della presentazione dell'offerta.

nuova vendita avverrà il giorno **11 marzo 2025 ore 15,30 in Torino Via Stefano Clemente n.22.**

Si precisa che il Professionista delegato esaminerà le buste e delibererà sulla convenienza delle offerte.

Nel caso in cui non vengano presentate offerte, sarà ordinata una nuova vendita, mentre, in caso di unica offerta, si provvederà immediatamente all'aggiudicazione del Lotto.

Se vi saranno più offerte valide, si procederà alla gara telematica asincrona tra gli offerenti e le offerte giudicate idonee abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara e costui sarà libero di parteciparvi o meno.

6) INIZIO OPERAZIONI DI VENDITA IN CASO DI GARA: il 11 marzo 2025 ore 16,00;

7) TERMINE OPERAZIONI DI VENDITA IN CASO DI GARA: il giorno 14 marzo 2025 ore 16,00 (salvo auto-estensione);

8) UDIENZA DI AGGIUDICAZIONE: il giorno 14 marzo 2025, ore 16,30 salvo auto-estensione della gara;

9) Deposito cauzione (pari al 10% del prezzo offerto): a mezzo bonifico su conto corrente UNICREDIT spa intestato a "Esecuzione Immobiliare 824 del 2017 - Avv FAVULLI Tribunale Torino", le cui coordinate IBAN sono: "IT75F0200801104000107271959";

10) Gestore della presente vendita telematica asincrona: Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a.;

11) LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA: l'apertura e l'esame delle offerte telematiche, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'esecuzione avverranno, alla presenza delle parti, a cura del Professionista delegato presso il proprio studio, in **Torino (TO) Via Stefano Clemente n.22.**

Ai fini dell'anticipazione a titolo di fondo spese, particolare attenzione va prestata al regime fiscale applicabile alla vendita con la verifica nei casi dove è possibile la soggettazione ad imposizione IVA. Si evidenzia, che il regime fiscale dei costi di trasferimento sono determinati dal regime fiscale del compratore e del venditore.

In caso di unica offerta si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c. p. c. con Paggiudicazione ed in caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno

partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide. Ogni offerente ammesso alla gara è libero di parteciparvi o meno.

CONDIZIONI E MODALITA' DELLA VENDITA

01. CHI PUÒ PARTECIPARE. Chiunque, eccetto il debitore e fatti salvi divieti ex lege, può partecipare alla vendita. L'istanza deve essere presentata in via telematica dall'offerente o dal legale rappresentante della società (o altro ente).

L'immobile oggetto di vendita verrà intestato all'offerente o agli offerenti che hanno presentato l'offerta di acquisto e nelle quote indicate nell'offerta: non sarà pertanto possibile intestare l'immobile ad un soggetto diverso.

Persone fisiche: indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, stato civile con l'indicazione, se coniugato, del relativo regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione dei beni) residenza e recapito telefonico dell'offerente.

Qualora l'offerente fosse in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge e allegata copia del relativo documento d'identità anche del coniuge.

Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare, autorizzazione che dovrà essere inserita nella busta telematica. Se l'offerente è soggetto incapace, l'offerta deve essere presentata previa autorizzazione del Giudice competente e deve essere sottoscritta digitalmente del rappresentante legale, l'autorizzazione dovrà essere inserita nella busta telematica. Se l'offerta viene presentata da soggetto extracomunitario, oltre a quanto sopra, dovrà essere allegato nella busta telematica il permesso di soggiorno in corso di validità.

Società ed altri Enti: ragione sociale e/o denominazione della società o ente, sede sociale, numero di iscrizione al Registro delle Imprese, codice fiscale e recapito telefonico.

Offerte plurisoggettive: quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

Offerta ex art. 579 comma 3 c.p.c.: soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o

per persona da nominare.

02. LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA.

L'apertura delle buste e l'esame delle offerte telematiche, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'Esecuzione avverranno alla presenza delle parti, a cura del Professionista delegato, **avvocato Maria Teresa FAVULLI** al seguente indirizzo **Torino, via Stefano Clemente n.22.**

03. PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

L'offerta deve essere redatta mediante Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita, al quale l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul Portale Vendite Pubbliche ovvero sui Portali dei siti pubblicitari. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica, che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata dell'offerente.

La procedura per la presentazione dell'offerta è, quindi, composta da due distinte fasi: **generazione dell'offerta ed invio dell'offerta all'indirizzo** di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ, e su quello dei gestori delle vendite è pubblicato il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

Di detto manuale, in particolare, si richiama l'avvertenza prevista a pagina 33 ("**Allegare il file dell'offerta senza alterarne il contenuto oppure aprirlo, pena l'invalidazione del file e dell'offerta**"), precisandosi che anche la ridenominazione automatica del file, causata dal reiterato download dello stesso, genera l'invalidazione del file e, quindi, dell'offerta.

I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine, privi di elementi attivi.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta, indicato nel presente avviso di vendita; l'offerta, pertanto, si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna, da parte del gestore

di posta certificata del Ministero della Giustizia, sarà generata entro le ore 12,30 del giorno 10 marzo 2025, precedente a quello indicato per l'inizio delle operazioni di vendita. Sarà conseguentemente dichiarata inammissibile l'offerta la cui ricevana di avvenuta consegna risulterà generata dopo le ore 12,30 del giorno di cui sopra.

Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

L'offerta è irrevocabile per 120 (centoventi) giorni dal deposito: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

Si precisa chiaramente che, a pena di inammissibilità dell'offerta:

≡ **il presentatore non può essere soggetto diverso dall'offerente;**

≡ **in caso di offerta formulata da più persone** il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale da parte degli altri offerenti ai sensi dell'art. 12 co. 4 e 5 del DM 32/15.

Detta procura speciale va allegata all'offerta telematica unitamente a tutti gli altri documenti.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta ovvero all'indirizzo P.E.C. di trasmissione dell'offerta.

04.CONTENUTO DELL'OFFERTA.

L'offerta presentata telematicamente deve contenere, ogni elemento eventualmente utile per la valutazione della convenienza dell'offerta e, in ogni caso ai sensi dell'art.12 del D.M. 32/2015, deve contenere:

- a) **i dati completi identificativi dell'offerente o degli offerenti** con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo della procedura esecutiva;
- d) **i dati identificativi del bene**, o se la vendita si tiene in più lotti, numero del lotto od altro elemento identificativo del lotto, che si intende acquistare;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il **prezzo offerto**, che non può essere inferiore all'offerta minima indicata nell'avviso

e il termine per il relativo pagamento non superiore a 120 (centoventi) giorni a decorrere dall'apertura delle offerte;

- i) l'importo versato a titolo di cauzione;
- j) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- k) **indicazione IBAN** del conto corrente bancario dell'offerente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico di cui alla lettera j) e sul quale dovranno essere restituite le somme versate a titolo di cauzione nel caso di mancata aggiudicazione;
- l) **indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica** o, in alternativa, quello della normale casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal regolamento dettato dal D.M. 32/2015;
- m) **indicazione dell'eventuale recapito di telefonia mobile** ove ricevere le comunicazioni via SMS previste nel regolamento suddetto;

All'offerta devono essere allegati i seguenti documenti:

- ~ copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) in corso di validità di ciascun offerente e se l'offerente è coniugato in comunione legale dei beni, copia del documento d'identità in corso di validità anche del coniuge;
- ~ copia del tesserino del codice fiscale di ciascun offerente e se l'offerente è coniugato in comunione dei beni, copia del tesserino del codice fiscale anche del coniuge;
- ~ apposita autocertificazione dello stato civile e, nel caso di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità in corso di validità anche del coniuge;
- ~ copia dell'autorizzazione del competente giudice in caso di offerta presentata per conto del minore o del soggetto incapace;
- ~ copia del documento d'identità del legale rappresentante in caso di offerta presentata da società o da altro ente oltre a copia dell'atto costitutivo o del certificato camerale aggiornato o di altro documento equivalente, in corso di validità da cui risultino l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o dell'ente;
- ~ copia della procura redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata rilasciata dagli altri offerenti al titolare della "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" ovvero all'offerente che sottoscrive digitalmente

l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale "casella di posta elettronica certificata";

- ~ copia della contabile del versamento della cauzione di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto;
- ~ **espressa dichiarazione** di aver preso visione della perizia di stima dell'immobile e dello stato dei beni, nonché del presente avviso di vendita e delle condizioni ivi contenute per partecipare all'asta;
- ~ **l'attestazione del versamento del bollo di Euro 16,00 pagato telematicamente**, secondo le istruzioni ricavabili dal manuale di presentazione dell'offerta.

I documenti devono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi.

05. VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

La cauzione, pari ad almeno **il 10% del prezzo offerto**, quest'ultimo non inferiore al 75% del prezzo base dell'avviso, deve essere versata tramite bonifico bancario su conto corrente bancario intestato alla procedura, presso UNICREDIT spa intestato a "**Esecuzione Immobiliare 824 del 2017 Avv FAVULLI Tribunale Torino**", le cui coordinate **IBAN** sono: "**IT75F0200801104000107271959**"

La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine di presentazione delle offerte. Il bonifico dovrà contenere esclusivamente la descrizione "Versamento cauzione" e nessun'altra indicazione. La copia della contabile del versamento eseguito deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Il mancato accredito del bonifico nei termini indicati è causa di inammissibilità dell'offerta.

Al termine della gara, le somme versate a titolo di cauzione saranno restituite agli offerenti non aggiudicatari, al netto degli oneri bancari di effettuazione dell'operazione di ritorno, a mezzo bonifico bancario con accredito sul conto corrente bancario, i cui estremi dovranno essere già indicati nell'offerta di acquisto.

Si precisa che dovrà sussistere coincidenza tra conto corrente (IBAN) utilizzato per il versamento della cauzione e conto corrente (IBAN) sul quale verrà riaccreditata la cauzione in caso di mancata aggiudicazione.

06. PAGAMENTO DEL BOLLO

L'offerente deve, altresì, procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica. Il pagamento si effettua sul sito <http://pst.giustizia.it> "Pagamenti di marche da bollo digitali", seguendo le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta.

La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata all'offerta trasmessa all'indirizzo PEC del Ministero offertavvp.dgsia@giustiziacert.it. Il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta, salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo con sanzione.

07. ASSISTENZA E INFORMAZIONI

Per ricevere assistenza tecnica l'utente potrà contattare il gestore della vendita via mail all'indirizzo assistenza@astetelematiche.it al call center al numero 0586.20141 all'indirizzo di posta: "**Aste Giudiziarie Inlinea spa**" – Servizio Aste Telematiche, Via delle Grazie n.5 – 57125 – LIVORNO (LI) ovvero ai numeri e all'indirizzo indicati sul Portale stesso del gestore della vendita.

Al Punto Informativo Vendite Giudiziarie presso il Tribunale di Torino (scala C, 4° piano – stanza n. 41102 nei seguenti giorni ed orari: lunedì, giovedì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 **previo necessario appuntamento telefonico al n. 011/4329609**) sarà possibile ricevere supporto tecnico e informativo per la compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica e informazioni relative alla partecipazione alle operazioni di vendita telematica e all'uso delle piattaforme.

Si ribadisce che per avere informazioni presso il Punto Informativo di cui sopra è necessario concordare un appuntamento telefonico.

E' possibile, altresì, ottenere assistenza telefonica ai recapiti e negli orari indicati dal gestore della vendita.

08. CUSTODIA.

Gli immobili sono affidati in custodia al Professionista delegato alle operazioni di vendita, **Avvocato Maria Teresa FAVULLI**. Tutte le attività di custodia del compendio pignorato saranno, pertanto, svolte dalla stessa, anche tramite proprio incaricato di fiducia, presso il proprio studio, in TORINO, Via Stefano Clemente n. 22

Gli interessati per ricevere maggiori informazioni sull'immobile posto in vendita e concordare i tempi e modalità dell'eventuale visita, previo, ove è possibile, accordo con il debitore, hanno facoltà di contattare il custode giudiziario ai seguenti recapiti Tel. 011.198.23.385 – indirizzo di posta elettronica: mariateresa.favulli@libero.it nei giorni (non

festivi) di **martedì, mercoledì e giovedì con orario dalle ore 15,30 alle ore 17,30.**

La richiesta di visita dell'immobile potrà essere effettuata soltanto tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, utilizzando l'opzione "prenota visita immobile", con l'inserimento dei dati richiesti.

Le visite dell'immobile richieste dagli interessati saranno fissate dal lunedì al venerdì (non festivi) dalle ore 9,00 alle ore 19,00 ed il sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00, previo accordo con il Custode.

Si precisa che, l'aggiudicatario, salvo che non sussistano titoli opponibili alla procedura e nel caso in cui ne ricorrano i presupposti e che intenda avvalersi del Custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione, dovrà presentare apposita istanza al delegato contestualmente al versamento del saldo prezzo.

Il Custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma 6, c.p.c., come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Le spese di liberazione dell'immobile in tale caso verranno poste a carico della procedura.

09. MODALITA' DELLA VENDITA

L'apertura delle buste telematiche, l'esame delle offerte telematiche e le operazioni di gara avverranno, nel giorno indicato nel presente avviso, alla presenza delle parti, a cura del sottoscritto professionista delegato presso il proprio studio, in Torino (TO) Via Stefano Clemente n.22.

Tra centottanta minuti e trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni, il gestore della vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica, utilizzato per effettuare l'offerta, le credenziali di accesso al Portale del gestore della vendita (www.astetelematiche.it) e un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

In caso di unica offerta ammissibile si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c.p.c. Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente, o al migliore offerente per l'ipotesi di mancata adesione alla gara, anche qualora questi non si colleghi al portale nel giorno fissato per la vendita.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà ai sensi dell'art.573 c.p.c. con la gara telematica asincrona tra gli offerenti partendo, come prezzo base, dal valore dell'offerta dichiarata migliore. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

Ai fini dell'individuazione della miglior offerta si terrà conto in ordine di priorità dei seguenti elementi:

- ≡ maggior importo del prezzo offerto;
- ≡ a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- ≡ a parità di cauzione prestata, il minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- ≡ a parità del termine indicato per il versamento del prezzo, priorità temporale della presentazione dell'offerta

Le condizioni della gara (prezzo base, aumenti minimi) verranno in ogni caso ribadite dal Professionista delegato in udienza, viste le offerte pervenute.

La gara, che si svolgerà con modalità asincrona, avrà inizio il giorno 11 marzo 2025 alle ore 16,00 e terminerà il giorno 14 marzo 2025 alle ore 16,00; in caso di rilancio presentato nei tre minuti antecedenti la scadenza fissata, la gara si prorogherà via via automaticamente di tre minuti decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di auto-estensione) per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci.

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS. Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di auto-estensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

All'esito della gara telematica si procederà all'aggiudicazione definitiva all'udienza fissata per il giorno 14 marzo 2025, alle ore 16,30, salvo auto-estensione della gara.

L'aggiudicatario ha la facoltà, ma non l'obbligo, di presenziare a tale udienza.

Tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e SMS.

10. ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo. In caso di accoglimento delle domande di assegnazione il Professionista Delegato provvederà ai sensi dell'art.590 c.p.c.

11. VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

L'aggiudicatario dovrà versare il residuo saldo prezzo in unica soluzione entro il termine indicato nell'offerta. Alla presente vendita non si applica la disciplina del pagamento rateale

del prezzo.NEL CASO DI MUTUO FONDIARIO:

Nei dodici giorni successivi all'aggiudicazione il creditore dovrà depositare presso lo studio del delegato, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale saranno indicati:

-sia l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385) nonché indicare a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al citato articolo;

-sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario decida di non avvalersi di detta facoltà).

Ai fini di ottenere il versamento diretto il creditore fondiario dovrà obbligatoriamente, dapprima presentare istanza ex art.41 T.U.B., al più tardi all'udienza in cui è disposta l'aggiudicazione del compendio pignorato, e depositare al professionista delegato nel termine di giorni dodici dall'aggiudicazione nota di precisazione del credito; in difetto di quanto sopra l'aggiudicatario provvederà al versamento del saldo prezzo sul conto della procedura ed il creditore fondiario parteciperà alla distribuzione all'esito dell'udienza ex art.596 c.p.

SE L'AGGIUDICATARIO SUBENTRA NEL MUTUO:

Nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario intenda avvalersi della facoltà di cui all'art.41, comma 5 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n.385 e profittare del mutuo fondiario dovrà pagare, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, all'Istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese e consegnare al delegato la quietanza dell'eseguito pagamento.

SE L'AGGIUDICATARIO NON SUBENTRA NEL MUTUO:

L'aggiudicatario che non intenda avvalersi della facoltà di cui al citato art. 41 n. 5 del D.Lgs. n. 385/93, dovrà versare in unica soluzione (secondo le indicazioni operative emesse dal Tribunale di Torino) entro il termine indicato nell'offerta, il saldo del prezzo di acquisto, dedotta la cauzione già prestata, tramite bonifico bancario sul conto intestato alla procedura, utilizzando il medesimo IBAN già utilizzato per il versamento della medesima cauzione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, nel medesimo termine di cui sopra, versare l'importo presumibile delle spese e dei compensi necessari per il trasferimento dell'immobile aggiudicato, a mezzo di bonifico bancario. Il conteggio e i dati per il relativo bonifico saranno comunicati dal professionista delegato a mezzo email ovvero ritirati, previo appuntamento

telefonico, presso lo studio del professionista delegato. Il tutto fatti sempre salvi eventuali conguagli: restituzione (ad avvenuta esecuzione delle formalità) delle somme non utilizzate o eventuale conguaglio nel caso di versamento insufficiente.

Sono a carico dell'aggiudicatario il compenso e il rimborso delle spese dovuti per il trasferimento dell'immobile e per tutti gli adempimenti inerenti detto trasferimento, compresa l'esecuzione delle formalità di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, i cui oneri sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario, adempimenti che saranno obbligatoriamente svolti dal professionista delegato.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c..

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare al professionista delegato, a mezzo di posta elettronica certificata, l'avvenuto versamento del saldo prezzo e delle presumibili spese di trasferimento.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

12. FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO.

L'aggiudicatario, per effettuare il saldo del prezzo, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70-80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche.

L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito www.abi.it (sotto la finestra "Aste immobiliari. Finanziamenti ai privati") o essere richiesto al custode, come disposto dall'art. 585 comma 3 c.p.c., che integralmente si richiama. Le somme, comunque, dovranno essere erogate nel termine fissato per il saldo prezzo.

Si avvisa, inoltre che, l'omesso versamento in termini del saldo prezzo di aggiudicazione e delle spese, produrrà in ogni caso le conseguenze di legge, anche se dipeso dal mancato perfezionamento, dallo scioglimento, dalla risoluzione o comunque dal venir meno del rapporto con la banca.

13. PUBBLICITÀ.

La pubblicità del presente avviso, con omissione del nominativo del debitore executato e di eventuali soggetti terzi, dovrà essere effettuata, ai sensi dell'art.570, 576 e 490 c.p.c. a cura del sottoscritto professionista ed a spese del creditore procedente, mediante:

- a) almeno 50 giorni prima dell'udienza di vendita, pubblicazione sul Portale delle vendite

Pubbliche dell'avviso di vendita e di tutta la documentazione necessaria secondo le specifiche tecniche consultabili sullo stesso portale (pubblicazione che sostituirà la pubblicazione dell'avviso di vendita sull'albo del Tribunale);

- b) almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione dell'avviso di vendita integrale, del suo estratto e della relazione peritale, sui siti internet: "www.astalegale.net" e "www.tribunale.torino.giustizia.it", "www.astegiudiziarie.it".

DISPONE

La comparizione delle parti avanti a sé presso il proprio studio, per l'udienza di apertura delle buste telematiche, al fine di esaminare le offerte pervenute, esaminare le eventuali istanze di assegnazione e di adottare tutti i provvedimenti di legge per la prosecuzione delle operazioni qualora la vendita non abbia esito positivo.

Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione sarà ordinata una nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, la trasmissione degli atti al Giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 631 c.p.c. o dell'art. 164 bis disp. att. c.p.c.

Torino, lì 13 dicembre 2024

Il Professionista Delegato

(Avv. Maria Teresa FAVULLI)